

NORD

Regia: Rune Denstad Langlo - **Sceneggiatura:** Erlend Loe - **Fotografia:** Philip Øgaard - **Musica:** Ola Kvernberg - **Interpreti:** Anders Baasmo Christiansen, Kyrre Hellum, Marte Aunemo, Mads Sjøgård Pettersen, Lars Olsen, Astrid Solhaug, Even Vesterhus, Ragnhild Vannebo, Celine Engebretsen, Ole Dalen, Tommy Almenning - Norvegia 2009, 79', Sacher.

Un ex campione di discesa libera ha smesso di sciare in seguito ad una forte depressione. Dopo mesi passati a lasciarsi andare tra alcol e antidepressivi, la notizia di avere avuto un figlio di cui ignorava l'esistenza dalla sua ex compagna gli offrirà l'occasione per mettersi in viaggio e andarlo a conoscere e per riprendere in mano la sua vita.

Road movie, che percorre 1000 km tra i paesaggi innevati e silenziosi della Norvegia del nord (il regista ha lavorato per anni come documentarista prima di realizzare questa sua opera prima), il viaggio del protagonista è, come spesso accade, un viaggio all'interno di se stesso, alla ricerca di quelle possibilità e motivazioni, che gli consentano di continuare il percorso dell'esistenza. E grazie a tre incontri, prima con una solitaria e malinconica adolescente, in cerca di compagnia, poi con un confuso e un po' bizzarro giovane uomo in cerca di risposte ed infine con un saggio ed illuminante anziano della tribù dei Sami, il nostro protagonista, attraversate le diverse età dell'esistenza umana, si convincerà definitivamente a ritrovare il piccolo figlio perduto. Premiato dalla critica a Berlino nel 2009 e come miglior regia al Tribeca film festival, il regista possiede la capacità di raccontare con disinvoltura e semplicità la complessità dei sentimenti umani. In equilibrio perfetto tra malinconia e un sentimento comico dell'esistenza, il film deve molto alla bella fotografia degli ampi spazi innevati percorsi dal protagonista e alla essenziale e poetica sceneggiatura del celebre scrittore norvegese contemporaneo Erlend Loe. «Quanti anni hai?», chiede Ailo, l'anziano sami, a Jomar. «Trenta», risponde lui. «Io ne ho sessanta più di te. Hai ancora tanti anni per rimediare ai tuoi errori». «E per commetterne degli altri», insiste Jomar. «Hai ancora molto tempo anche per rimediare a quelli. Vivi la tua vita Jomar, sei ancora un bambino». Rivitalizzante. Alessia Mazzenga, Terra

L'avventuroso viaggio del protagonista Jomar è un pretesto per narrare una storia in cui si mescolano paesaggi mozzafiato e personaggi scomiccherati e curiosi. Un road movie a tutti gli effetti, non fosse che ai nastri d'asfalto delle autostrade o ai deserti del West americano si sostituiscono le distese di neve, le foreste e le montagne che il protagonista attraversa prima su una motoslitta e in seguito, per un guasto, con gli sci. Il tutto accompagnato e sottolineato da musiche di ispirazione country. (...) Il protagonista, Anders Baasmo Christiansen, è un attore di grande esperienza e molto famoso in Norvegia, mentre il resto del cast è composto da non professionisti. Girato nei mesi più freddi dell'anno - febbraio e marzo - a circa 500 chilometri dal Circolo Polare Artico, la realizzazione del film ha comportato non poche difficoltà tecniche per la troupe, che si spostava con grande difficoltà sulla superficie innevata e ghiacciata e a volte in mezzo a una fitta nebbia. Per la cronaca, la bufera di neve che fa da sfondo alla lite iniziale tra Jomar e il suo migliore amico è reale. Film gradevole, a tratti romantico, molto poetico, sempre emozionante. Ada Guglielmino, www.nonsolocinema.com